

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine e domicilio e nel Regno: L. 18

IL TRIULLI

INSERZIONI

In ogni pagina, sotto la firma del gerente: Costabile, Redattore, Distributore e Rimpatrianti. Cont. 25 per linea.

Prossimo voto - Lazzatti cede

ROMA, 7 aprile.

Dopo le ripetute sconfitte avvenute in questi giorni, specialmente fra il presidente del Consiglio e i ministri delle finanze e del tesoro, pare sia stato ormai esteso il consenso di rinviare la discussione finanziaria al bilancio d'arresto.

Il Ministero invece si sarebbe detto sul proposito di affrontare subito il giudizio della Camera, proponendo un voto esplicito sulla disposizione che sarà iniziata appena ripresi i lavori parlamentari, sulla tanto combattuta legge per la tassa dei fabbricati.

Oggi l'on. Di Rudini, nel pomeriggio, ebbe un lungo colloquio col ministro del tesoro on. Lazzatti, intorno a vari bilanci, e specialmente su quello della guerra.

Quantunque, accettato tutte le domande del generale Asinari di San Marzano, l'on. Lazzatti ritenga che siano compromesse le sue previsioni finanziarie, pure, in seguito alle insistenze dei suoi colleghi, sembra che egli stia finalmente deciso di venire ad un accordo.

Il conflitto ispano-americano

Incertezza - Patriotismo spagnolo.

Parigi 8 - Le notizie contraddittorie rendono la situazione molto incerta e confusa. In questi giorni politici si assicura che il ritardo nella presentazione del messaggio di Mac Kinley ebbe lo scopo di guadagnare tempo. In questi giorni si estrinsecherà l'opera mediatrice della Potenza.

Madrid 8 - I sentimenti patriottici degli spagnoli si manifestano dovunque. Tutte le signore portano fiori e nastri dai colori nazionali.

L'invato Woodford ha diretto al Consiglio dei ministri una nota con la quale dichiara di ritirare, con riguardo alla sospensione del messaggio di Mac Kinley, il contenuto dell'ultima sua nota.

Woodford non ha ancora richiesto i propri passaporti, ma si ritiene che egli abbandonerà Madrid quanto prima.

Quindici navi da guerra spagnole partiranno immediatamente da Cadice per le isole del Capo Verde. A rinforzo della guarnigione delle Baleari, furono inviati molti parecchi battaglioni. Anche le forze militari della isola Canarie furono rimpatriate quasi immediatamente.

Londra 8 - Un telegramma da Nuova York annuncia che gli spagnoli donati ai Chili hanno esportato per un milione di dollari una nave che servirà per operazioni sulla costa del Pacifico.

Il Consiglio di guerra decide di quotare Zola e di farla radiare dalla Legion d'onore.

Parigi 8 - Oggi finalmente nel pomeriggio si è riunito il Consiglio di guerra che giudicò Esterhazy.

Il Consiglio doveva decidere se avrebbe spedito Zola contro Zola, dopo che la Cassazione aveva senza l'invio chiesto la radiazione di condanna.

Dopo l'ingua disassoluta, il Consiglio di guerra decise che si apra un nuovo processo contro Zola, in cui si costituirà parte civile. Emise inoltre il voto che il grado della Zola sia ridotto dei gradi della Legion d'onore.

IRREDENZIONAZIONI OPERAIE

Ginevra 8 - L'irredenzionamento di tutte le zone di frontiera del territorio francese in Savoia, è stato deciso dal Consiglio del 10, per cento.

La guerra nel Sudan

Un'area di frontiera del Sudan.

Gara 8 - Il generale Kitchener, che ha appena concluso il suo campo, ha operato di Kitchener. Le perdite dei diversi campi sono state:

Una guerra terribile in Corte d'Assise

Un'area di frontiera del Sudan. Una guerra terribile in Corte d'Assise. Un'area di frontiera del Sudan.

feste Marcarelli, accusato dell'assassinio dell'ing. V. or, medico aggiunto. Secondo la voce pubblica, il colpo era diretto contro il sindaco Beniamino Rota, che doveva passare nella città dove fu assassinato l'ing. Vico, il quale fu però una vittima innocente delle furiose esplosioni del Marcarelli.

Il processo dettò un interesse grandissimo ed è terminato dando luogo a scene violentissime.

Alla prima questione i giurati in maggioranza hanno risposto sì, ritenendo il Marcarelli colpevole dell'assassinio dell'ing. Vico.

Appena pronunciato il sì, urlò, grido, impresse un'impetuosa, e giurati, con la moglie ed i figli del Marcarelli. E scoppia l'uragano tremendo.

La folla impetuosa contro i giurati ed lavate il recinto, minacciando; il capo giurato è costretto a sospendere la lettura del verdetto ed a rifugiarsi nella stanza delle deliberazioni; gli avvocati della difesa urlano, molte signore e signorine s'isolano gli occhi ed alcune svegiono; la moglie del Marcarelli in preda a convulsioni viene tratta fuori dall'aula mentre urla. Molti piangono, gridano e minacciano. E' una scena indagaribile e terribile.

Il presidente fa chiamare rinforzi per proteggere la Corte, ed il giorno, a poco dopo giunge una compagnia di fanteria. Tutti gridano. Improvvisamente si sparge la voce che Marcarelli s'è avvelenato con fosforo e potassio. Allora molti urlano contro i giurati Assassini/assassini/ miserabili!

Il presidente ordina sia sgombrata l'aula e i fatti la folla è rianata, frenetica, fuori il palazzo. Si corre a vedere se realmente Marcarelli si sia avvelenato, ed infatti la notizia è vera; però l'imputato, esortato dai difensori, prende l'abitudine ed è salvato.

La Corte condanna il Marcarelli a 15 anni ed a 7 mesi di reclusione, compresi 5 anni di segregazione cellulare.

La folla, che tiene ingombra la piazza S. Domenico, vien ricacciata sul Corso dai carabinieri, comandati dal capitano e da un tenente. La carrozza in cui era il Marcarelli, circondata da carabinieri e soldati, passa fra due file ale di popolo, mentre da ogni parte si odono fischi assordanti e grida di Viva Marcarelli! viva l'innocente! abbasso i giurati comprati!

L'uscita del presidente, P. M. e del capo dei giurati, fu protetta dalla forza armata, mentre dalla folla si continuava a schiare, ad urlare e spaggiare invettive. Finalmente, per l'interesse dell'ordine, l'uscita fu fatta attraverso della difesa, e più di tutto per una pioggia improvvisa ma benedica e salutare, la folla comincia a diradarsi. Alle 8 pon. calma completa.

IL LOTTO

Quello che rende al Governo.

Dalla relazione dell'on. Rabiti sul bilancio di quest'anno, rilevando questo poroso brano che riguarda il giro del lotto:

L'assegnazione già approvata per le vincite probabili è di lire 31.500.000. Però, per meglio conoscere l'andamento di questo servizio, nel 1897 si sarebbe delle sorprese, la Giunta del bilancio formulò il seguente quesito:

«Si prega di indicare il prodotto accertato e l'ammontare delle vincite a tutto gennaio 1898».

La Giunta, dal ministro Branca, ebbe la seguente risposta:

«Le riscossioni per i prodotti eseguite dai riscattori del lotto nelle 31 estrazioni comprese nel periodo dal 1 luglio 1897 al 31 gennaio 1898, ammontano a lire 39.650.852.

«Le vincite, liquidate a tutto lo stesso periodo di tempo, e cioè per 31 estrazioni, ascendono a lire 17.829.918.

«La percentuale delle vincite fu sulle prime 3 giocate soltanto del 44,07 per cento, mentre si era calcolato, sulla base approssimativa dei cinque esercizi precedenti, del 48,01 per cento».

ROMANZI D'AMORE nelle Corti tedesche

L'erede della corona austro-ungarica ha fatto recentemente molto parlare di sé a proposito di un romanzo d'amore d'altro mondo completamente falso, ma che durante alcuni giorni ha occupato tutta l'Europa. Il fatto ha dato l'idea ad un

collaboratore della Revue des Revues, il signor Georges du Dabur, di ricordare parecchie altre storie d'amore delle Corti della Germania.

L'articolo della Revue des Revues dimostra che, oggi di ancora, principi e sovrani non sdegnano di innamorarsi sino ad essi le giovani bellezze che un imprecabile destino ha fatto nascere lontano dal trono. L'esempio degli antenati morganatici è spesso partito dall'alto. Guglielmo I, il fondatore dell'impero germanico, ebbe nella sua giovinezza un romanzo d'amore che rischiò di compromettere il suo destino.

Nel 1821, il giovane principe Federico, egli si era innamorato innamorato della principessa Elsa Radzivil. La giovinezza era amabile e gentile e discendeva da una illustre famiglia polacca; il principe Guglielmo sperò che la gloriosa stirpe della quale s'innorgliavano i Radzivil, permetterebbe di appianare gli ostacoli innalzati dinanzi alla sua felicità. Il re regnante, Federico Guglielmo III, sembrava, infatti, voler concedere il favore del trono con la legge dello Stato.

L'arsenale dei decreti reali conteneva una certa prescrizione imperativa, secondo la quale un membro della famiglia reale non poteva sposare che un principe od una principessa di casa regnante. Per cinque anni si discusse intorno alla portata di questo testo. Per distrarsi ad ogni modo la pazienza, il futuro imperatore andò a far la corte alla sua bella fidanzata, nel palazzo di Posen, del quale il principe Radzivil era governatore.

Finalmente, nel 1826, i giuriconsulti decisero che, malgrado la loro antica nobiltà, i Radzivil non erano di una schiatta abbastanza illustre per allearsi ad un Hohenzollern. Il principe si rifiutò il suo voto al matrimonio, a meno di una rinuncia del principe ereditario a tutti i suoi diritti alla corona di Prussia, Guglielmo preferì rinunciare alla sua fidanzata.

Particolare piagnoso di re Federico Guglielmo III - guardando così geloso del prestigio regale - aveva sposato morganaticamente, qualche tempo dopo la morte della sua prima moglie, la contessa Augusta di Barbach, alla quale conferì i titoli di principessa di Liegnitz e contessa di Hohenzollern.

La storia del principe Alessandro di Battenberg è commovente nella sua semplicità. Sovrano della Bulgaria per un istante dopo la sua abdicazione egli entrò nell'esercito tedesco. Di quando in quando egli si recava a Berlino e faceva volentieri la corte alla giovane principessa Vittoria, sorella dell'imperatore. Il principe si parlava già di una possibile unione.

Un bel giorno, nella città in cui egli era di guarnigione, egli fece la conoscenza di una giovane e bella attrice, la signorina Loisinger.

Immediatamente egli dimenticò la sua fidanzata berlinese e si mise ad andare con passione la bella attrice.

Guglielmo II lo soppa e giudicando questa come un'inguria alla sorella, egli fece sapere all'ex-sovrano di Bulgaria che la mano della principessa Vittoria non gli sarebbe mai stata accordata. Alessandro di Battenberg se ne consolò sposando la giovane amata, dopo avere abbandonato il servizio. La Bulgaria gli costò una rendita di diecimila lire sterline ed il conte e la contessa di Hartenau - fu questo il nome che presero - vissero oscuramente dediti al perfetto amore.

La Baviera è il paese per eccellenza dei matrimoni morganatici, degli amori straordinari. Senza risalire sino a Lola Montès, la storia della Corte di Baviera, in questi ultimi anni, sembra un racconto della favola.

Nel luglio 1870, il principe Ottone, oggi re di Baviera - re di nome solamente, è vero - incontrò, in una foresta, la giovane contessa di L... in tutto lo splendore dei suoi vent'anni. Egli stesso ne aveva allora ventidue appena.

«Vede la contessa, signor principe, facendo insieme la loro passeggiata tenera, fu per il principe l'affare di un mattino. Alla fine della colazione, la giovane donna offrì al suo regale invitato due fragole che ella aveva raccolte nella foresta. Il principe Ottone le consegnò premurosamente e, ritornato

a Munich, pose le due fragole in una scatola d'argento; questa reliquia non lo lasciò mai, da quell'istante.

Al es che il principe si accingeva a varare ben presto pazzo. Quando giunse l'estate, un lampo di ragione si accese e gli ritornò ed egli non mancò mai, nei suoi accessi di follia, di portare a se stesso le fragole nel giardino dal castello. Quanto alla contessa di L... della quale il povero re ha serbato un sì vivo ricordo, ella è entrata nel convento della Misericordia. Forse ella pensa ancora, nelle sue ore di rimembranza, alla equiva collezione sull'erba della foresta, nella quale il suo cuore fu preso e nella quale, ella ebbe come una visione della corona regale.

Più recentemente la Baviera ha visto un fatto che ricorda la storia di Lola Montès. Nel novembre 1892, aveva luogo a Munich il matrimonio del duca Luigi di Baviera con una ballerina del teatro di Munch, la signorina Antonia de Barth.

Lo sposo aveva 61 anni; è il caso di dire: «Amore! amore! Quando tu ci tieni!» Per ottenere la sua ballerina il principe dovrà rinunciare alla corona.

La ballerina, diventata duchessa, è una bella brava, d'un temperamento molto calmo e di una condotta irreprensibile. Ella è la maggiore di due sorelle, figlie di un semplice operaio meccanico, il quale scomparve, un bel giorno, lasciando la moglie e le figlie nella miseria.

Se il padre vive ancora, egli non deve essere poco orgoglioso di avere una figlia principessa di Baviera.

Talvolta è il cuore delle principesse che batte più di quel che sia ragionevole per uno dei loro sudditi dai fieri batti e dallo sguardo vindicatore. La Baviera appunto ce ne ha dato un esempio. La principessa Elisabetta, figlia maggiore del reggente Leopoldo e dell'arciduchessa Gisella, figlia della stessa dell'imperatore d'Austria, ha sposato pochi anni or sono, a Genova, il barone Ottone Seefried, allora semplice tenente nell'infanteria bavarese.

La principessa Elisabetta aveva fatto la conoscenza del bell'ufficiale in un ballo bianco dato dal principe Leopoldo. Il barone Seefried era allora paggio reale. La bellezza vaporosa della principessa produsse una forte impressione sul cuore del paggio e, dal suo suo, questi fece la conquista della figlia del reggente.

Il loro amore non fu dapprima preso sul serio. Erano tanto giovani l'uno e l'altra! Ma gli anni passarono e la loro mutua passione non fece che ravvivarsi.

Una sì rara costanza doveva essere ricompensata; essa lo fu, grazie all'abilità della principessa, che riuscì a vincere tutte le resistenze.

Quanti strani matrimoni si potrebbero ancora raccogliere nelle piccole Corti tedesche!

E' il figlio del duca Guglielmo di Assia che, dopo un tentativo di velle leonamento, del quale si accorse l'amante di suo padre, la contessa di Reichsberg, se ne fuggì a Roma, dove sposò la moglie del tenente Lehmann, dopo averla fatta divorziare.

E' il principe Augusto dei Wittensberg, il quale sposò Maria Bethmann, figlia di un bravo possidente, la quale si destinava al teatro.

E' il principe di Sassonia-Meiningen che innalzò sino a se l'attrice Eliza Frany, divenuta baronessa di Holdburg.

E' il principe Enrico di Assia che sposò la cantante Milena, dell'Opera di Darmstadt.

Per essere principe, o re, o imperatore non si ossa di essere uomo ed in preda a tutte le umane debolezze.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

- Lunedì 11 aprile - Osoyo, Palazzo, Villavertina. Martedì 12 id. - Gràdico, Pasiano, Spillimbergo, Ovaro. Mercoledì 13 id. - Cossava, Fagagna, Mortegliano. Giovedì 14 id. - Flaibano, Sacle. Venerdì 15 id. - S. Daniele.

Sabato 16 id. - Pordenone, S. Daniele.

Domenica 17 id. - Barcis.

Civildale, 8 aprile.

Cose d'arte.

La signorina Emilia Podrecca, figlia dell'avvocato Carlo, una bruna splendida e gentile, è inoltre piena d'ingegno e di gusto artistico, ha fatto molte copie di miniature antiche di codici esistenti nell'Archivio di Civildale e nella Biblioteca di Saddadice, per mandarle all'Esposizione d'arte sacra di Torino.

Del lavoro rissottissimo è di qua l'arte maravigliosa, tanto da far scattare la copia per originali, vi offre qualche particolare.

Dall'Archivio di Civildale furono copiate: sei miniature del codice Gertrudiano (sec. X) che raffigurano due vescovi, un Davide, una Madonna biondita e due Santi; tutti su fondo violaceo, ad arabeschi dorati;

sei miniature tratte dal codice Elisabetiano (sec. XIII) che portano nel mezzo piccole scritte intorniate dalle immagini dei santi invocati. E' soprattutto ammirate una B. (della grandezza di cm. 20 x 15) di un'epoca molto antica, la quale dell'intero complesso contiene 44 animali e 6 figure; quattro iniziali e il frontespizio d'un grande antefoglio (sec. XIV). Lo stile di questo è meno fide delle precedenti, i colori ne sono più vivaci, ma la perfetta armonia vi si incontra.

Dalla Biblioteca di Sandanale: dai codici Guarneriani (sec. XI, XIII, XIV, XV, XVI) belle copie di libri la maggior parte su fondo d'oro, elegantissime per l'intreccio degli ornati, e due copie tratte da «Trionfi» del Petrarca, di lavoro squisito;

dai codici Fontaniani (sec. XIV e XV) tre copie, delle quali la più importante ritratta dalla «Divina Commedia» e una raffigurazione di un santo; una copia di un codice di un'epoca molto antica, contenente alcuni codici custoditi nel F. Museo civildale; l'altra 12 miniature tratte da codici della Biblioteca di Sandanale.

Visitatori intelligenti dell'Archivio e Museo di Civildale e della Biblioteca di Sandanale, confrontarono le copie con gli originali ed ammirarono la fedeltà perino negli accenti, uniti dai colori, la finezza meravigliosa degli ornati, ed il sapore non di semplici copie ma di piccole opere d'arte.

Un incaricato dell'Esposizione di Torino, che gira l'Italia per promuovere la spedizione di stampe d'arte sacra e che fu perciò a Civildale assieme al prof. Wolf di Udine, assicurava che le miniature della signorina Podrecca figureranno alla mostra degnamente, tanto più che rappresentano l'arte, così poco conosciuta, del Friuli, e che idearono soltanto dalla Toscana, si mandò qualcosa, ma molto meno, di stile.

Ora la signorina Podrecca sta copiando sulla tela lo stemma a colori del patriarca Marquardo; da una piastrina cava del nostro Duomo; ed ella si appropria del girare quest'anno tutta la Provincia, per copiarvi le miniature ed i disegni storici ed artistici, onde la sua collezione riesca l'espressione, in tali generi, dell'arte del Friuli.

Alla distorta giovane concettuale l'augurio che i suoi mirabili lavori, siago all'Esposizione di Torino ed ovunque meritamente apprezzati.

Un Reale in fiamme. Giorni certe Bains Anna e Benger Maria, trovandosi in un campo aperto in quel di Stegna, ed avendo acceso, senza le debite cautele, un mucchio di stamaglie, furono causa che il vicino fienile di proprietà di Quinzia Giovanni, s'incendiava. Il Qualifica non era assicurato, e si ignora l'entità del danno.

Rozzuolo, 9 aprile.

Concerto della Banda.

- Ritornando martedì 12 la sagra annuale, la distorta Banda del paese terrà un concerto alle ore 5 pom. nella pubblica piazza, eseguendo il seguente programma: 1. Marcia «Aquila» Wagner 2. Sinfonia «S'io fossi Re» Adam 3. Balletta Ungherese Gagli 4. Gran duetto «I Baritani» Bellini 5. Galop «Elettrico» Fharbach.

Faedis, 9 aprile.

Concerto della Banda.

Ecco il programma dei pezzi di musica che la nostra Banda eseguirà sul vasto piazzale nel giorno 11 corrente alle ore 5 pom.

Codroipo, 9 aprile.

Audace furto in Chiesa - Il processo dei cinque.

Ieri sera, verso le 8 e mezza, appena la processione era rientrata in chiesa, una donna avvionata alla bambina del signor Zumpieri, che era accompagnata dalla serva, le strappava violentemente il berretto alla marinara che teneva in testa, e quindi rapidamente dileguavasi fra la folla dei fedeli che gremiva il tempio, rimanendo fino ad ora sconosciuta.

Il valore del berretto è di lire 2.50, come ognun vede, poco cosa; ma il fatto, essendo accaduto in Chiesa e durante le sacre funzioni del venerdì santo, è oggetto di infuocati commenti, specie da parte del popolino.

Oggi, atteso con grande ansietà, avrà luogo il processo in confronto dei cinque forestieri arrestati il giorno 20 marzo u.s. per il fateriglio avvenuto alla nostra Stazione ferroviaria, come a suo tempo v'informai. Difensore degli imputati sarà l'egregio avv. Bertacchi. Vi riferirò l'esito.

Mercoledì rinviiati.

Il Municipio di Palmanova avverte che questi mercati del secondo e quarto lunedì di aprile, cadendo in giorni festivi, vengono rimandati rispettivamente al 18 e 26 aprile stesso.

Palmanova, 7 aprile 1893.

Se ne bachi perduto. Ieri percorrendo la strada provinciale da Civile a Romanazzo, venni perduto dieci scatole di seme bachi francese, involte in una carta. Chi le avesse trovate portandole all'Amministrazione del nostro giornale riceverà competente mancia.

Ricorrendo la Pasqua il prossimo numero del giornale uscirà martedì 12 aprile corr.

UDINE (La Città e il Comune)

PASQUA.

Leggiadre figure d'arcangeli han levato i sacri bronzi da tutte le torri, e le, resano, volando, all'Eterna Città, dove saranno ribenedetti.

Sono le ore di passione: tutto è silenzio e dolore!

Ma il Gran Martire trionfa della morte; il sepolcro scompare in una nube d'incenso, e la sponda viaggiatrici, che gli arcangeli han riportati alle torri, cantano l'Alleluia!

E quell'Alleluia mette un'altra nota gioconda nel concerto dell'esultante Primavera.

E ricorre Gesù, e tutto risorge non lai.

Alleluia! Il divo sole batte nuovamente del suo tepido raggio la terra che si rianova.

Alleluia! Amore torna ad intracciare il fragile nido; susurrano amore le giovani frondi; «amore ride nell'aria»; e l'anima dell'uomo, che si schiude novellamente alla speranza, grida anche essa: Amore!

E Pasqua! Primavera! Tutto vive, tutto palpita, tutto ama! Non è vero che sia triste la vita!

Per la pappatoria pasquale i vari negozi sono straordinariamente forniti ed offrono colle ottime mostre tutte le possibili seduzioni della gola.

I prossimi, gli zamponi, le mortadelle, le focaccia e la gubane, i colorati quarti di bue, i vitelli, gli agnelli, le poltrelle, attendono che suoni l'ora inesorabile della distruzione.

E per le botteghe girano le massie, a far gli acquisti e il bel sole e l'aria primaverile favoriscono il movimento anche di quelli che non hanno da comparar nulla.

Buona Pasqua, senza indigestioni, a tutti!

I lavoratori dei campi sono contenti perchè la giornata di ieri è stata serena e splendida. Nella campagna corre una leggenda, che, se piove il venerdì santo, l'annata sarà afflitta dalla siccità; i raccolti saranno scarsi e le sacate fatiche del povero contadino andranno perdute; e viceversa l'annata sarà buona se il tempo è bello.

LA FESTA E LOTTERIA di beneficenza

I concerti delle Bande.

Nei giorni di Pasqua 10, 11 e 12 aprile, avrà luogo in Udine una Festa di beneficenza promossa dalla Società protettrice dell'infanzia, sul piazzale di S. Giovanni, con vari concerti musicali sostenuti dalle Bande della città e del circondario.

Apertura il giorno di Pasqua 10 aprile alle ore 11 e mezza ant., col concerto del corpo musicale di Paderno, e dalle ore 2 alle 6 pom., concerti alternati della Banda del 28° fanteria e della Fanfara del reggimento cavalleria «Saluzzo».

Lunedì 11 aprile, apertura alle ore 10 ant. col concerto del corpo musicale di Feletto Umberto, dalle ore 2 alle 3 e mezza pom., concerto della Fanfara del reggimento cavalleria «Saluzzo», e dalle ore 5 e mezza alle 7 e mezza pom., concerto della Banda del 28° fanteria.

Martedì 12 aprile, alle ore 3 pom., concerto del corpo musicale del Comune di Udine.

Grande esposizione di regali sotto la loggia di San Giovanni.

Domenica 10, dalle 11 e mezza ant. alle 6 e mezza pom.; Lunedì 11, dalle 10 ant. alle 8 pom.; Martedì 12 (occorrendo), dalle 12 ant. alle 8 pom.

La sera illuminazione straordinaria del piazzale di San Giovanni. Biglietto d'ingresso cent. 10. Ogni persona entrandosi riceverà un biglietto d'ingresso, il quale potrà dare diritto ad uno dei regali esposti.

Ognuno potrà acquistare un numero indeterminato di biglietti d'ingresso nei limiti della quantità disponibile. Verranno posti in vendita per 5 lire, pacchetti di 50 biglietti d'ingresso, i cui acquirenti avranno diritto a due fra i doni esposti: questi verranno consegnati subito in seguito alla presentazione del biglietto col numero corrispondente.

Gli oggetti che non venissero ritirati entro le ore antimeridiane del giorno successivo alla festa, resteranno in proprietà alla Società protettrice dell'infanzia.

In caso di cattivo tempo la festa avrà luogo colle stesse modalità sotto la Loggia municipale.

Udine, 4 aprile 1893. Il Comitato.

Ecco i programmi dei pezzi che verranno eseguiti dalle singole Bande musicali.

Domenica 10 aprile. Banda di Paderno. Alle ore 11 e mezza ant.: 1. Marcia «Eroica» Filippa; 2. Duetto originale Giorgi; 3. Waltzer «La caccia al marito» Neeko; 4. Sinfonia «Festa campestre» Filippa; 5. Polka Falrbach; 6. Marcia Filippa.

Banda del 12. cavalleggeri Saluzzo. Dalle ore 2 alle 4 pom.: 1. Marcia «La partenza» Chiara; 2. Minuetto del settimino (Opera 20) Beethoven; 3. Cantone sull'Opera «Lobengrin» Wegner; 4. Waltzer dell'Opera comica «Don Pedro del Medina» Lamsini; 5. Atto 3° «Faust» Gounod; 6. Zangaresca Caravaglio.

Banda del 28. fanteria. Dalle ore 4 alle 6 pom.: 1. Marcia «Principe di Napoli» Colognesi; 2. Mazurka «Lauretta» Virgilio; 3. Atto 5° «Faust» Gounod; 4. Waltzer «Folle irresse» Waldteufel; 5. Sinfonia «Tutti in maschera» Pedrotti; 6. Prologo introduzione e coro delle campane «I Paghacci» Leoncavallo; 7. Polka «Damen Gers» Homral.

Lunedì 11 aprile. Banda del 12. cavalleggeri Saluzzo. Dalle ore 2 alle 3 e mezza pom.: 1. Marcia «L'arrivo» Chiara; 2. Serenata Toreador et Andalousse Rabinstein.

3. Pot-pourri «La Gioconda» Ponchielli; 4. Waltzer «Ricordo» Mascagni; 5. Fantasia atto 2° e 4° «Faust» Gounod; 6. Galop «Paper-hunt» Ohlars.

Banda del 26. fanteria. Dalle ore 6 e mezza alle 7 e mezza pom.:

1. Marcia «Consordia» Vella; 2. Mazurka «Meditazione» Marengo; 3. Pot-pourri «L'Africana» Mayerbeer; 4. Waltzer «Cavalieri e dame» Rovere; 5. Sinfonia originale Auber; 6. Duetto e terzetto atto 3° «La forza del Destino» Verdi; 7. Polka «La Margherita» D'Angelis.

Sul prati di Santa Caterina i cittadini si rohetanno lunedì per la tradizionale gita della seconda festa di Pasqua. Il tempo è splendidamente promettente anche per i prossimi giorni, e certo non vorrà guastare... le uova.

Sulla verde prateria non mancheranno le feste da ballo, le improvvisate cesterie, i venditori di aranci, noci, ecc., e nemmeno... le solite sberle.

La direttissima Venezia-Trieste per Portogruaro-S. Giorgio-Cervignano. Telegrafano da Venezia al Piccolo di Trieste: «Vi posso assicurare che con la direttissima Venezia-Trieste si impiegheranno cinque ore. Si potrà partire la mattina da Venezia e ritornarsi la sera alle undici. In avvenire si potranno ottenere facilitazioni per le merci, e vi saranno biglietti di andata e ritorno».

Richiamati per l'istruzione. Il ministro San Martino presentò alla firma reale un decreto inteso a richiamare sotto le armi i militari in congedo a scopo d'istruzione durante il periodo estivo ed autunnale. Le operazioni s'inizieranno nell'isola di Sardegna, con il richiamo della classe 1871, che si presenterà il 22 maggio.

Le cooperative scolastiche. Il ministro Gallo ha diretto ai provveditori agli studi ed agli ispettori scolastici, una circolare in cui appoggia la istituzione delle cooperative scolastiche per distribuire in alcune scuole elementari, ai più basso prezzo possibile, oggetti scolastici ed anche vesti.

La Biblioteca di Udine venne ammessa per un triennio al prestito con le altre Biblioteche governative, corrispondendo a mezzo della «Marciana» di Venezia.

Proibito il busto alle allieve maestre. Il ministro dell'istruzione pubblica ha interdetto alle signorine allieve delle Scuole Normali l'uso del busto, perchè nocivo alla salute. Le signorine delle nostre Normali, non si spaventino: potranno ancora malgrado questa interdizione continuare a comprarsi i vestiti che più hanno bisogno di essere liberi per poter funzionare regolarmente; potranno ancora merco quello strattone rendere molti ausili per chi è in basso rimangono code; non si spaventino, perchè la proibizione di portare il busto è stata decretata... dal ministro dell'istruzione francese.

La signorina che vuol fare il giro del mondo a piedi, come annunciammo l'altro giorno togliendo la notizia dal Piccolo di Trieste, è giunta a Udine ieri sera alle 6.55, e questa mattina ci ha fatto una visita in Ufficio.

La signorina Margherita Keber è una simpatica brunetta, piccola ma robusta. Vestita in nero, con una fascia di seta gialla al braccio sinistro, berretto bianco sportivo, e binocolo a tracolla.

Ci disse che ora andrà a piedi fino a Milano; quindi proseguirà il viaggio in bicicletta.

Da Udine ripartirà lunedì mattina alle otto. Cammina otto ore al giorno: quattro al mattino e quattro nel pomeriggio.

L'ultima tappa venendo a Udine l'ha fatta far sera a Pavia, ora è giunta alle 4.45 ed è ripartita alle 5, arrivando qui, come dicemmo, alle 6.55.

Le domandammo se aveva fatto lunghi esercizi come camminatrice e ciclista, e ci rispose affermativamente, e ci disse di aver fatto due volte in bicicletta il viaggio da Trieste a Vienna.

La signorina Keber è tedesca, ma di mora a Trieste.

Le auguriamo che la sua impresa — ch'abbia per origine una scommessa — si compia senza peripezie, e saremo lieti di rivederla egualmente impavida e vigorosa al suo ritorno da questa giterella.

Comitato per l'abolizione delle regalie. Pagarono a tutto ieri 8 aprile la prima rata 1893 i signori: Degani Giov. Batt., Dorta fratelli, Cantarutti Giov. Batt., Bon Ludovico, Arreghini o Molinari, Misissini Francesco, Moretti Luigi, Damiani Giovanni, Rieppi Giuseppe, Cacchiani Eugenio, Salvadori

Vittorio, Pellegrini Francesco, Della Vedova Angelo, Gosmi Carlo, Madonatti Agostino.

Scuola d'Arti e Mestieri.

Pregati facciamo noto ai parenti e padroni degli allievi di questa Scuola, che le vacanze Pasquali si estendono a tutto martedì 12 corr. e che nella sera del 18 aprile si riprenderanno le lezioni coll'orario primaverile, cioè dalle 7 e mezza precise, alle 9 e mezza pom.

Anche noi sceltiamo tutti gli interessanti a voler inviare i loro figli e dipendenti alle lezioni, perchè comincerà la ripetizione delle materie spiegate l'anno scolastico.

Giardini d'infanzia. Nel Giardino in via Villalta è aperta una nuova iscrizione.

Questo Giardino, altra volta frequentatissimo, ora ha un numero scarno di bambini. Eppure è ben diretto ed il locale offre le migliori comodità e condizioni igieniche.

A facilitare il concorso, pare che la Direzione combinerà di tenere i bambini anche dopo l'orario, per soddisfare le esigenze di molti genitori.

A proposito di quel mendicante cieco Zuliani Antonio, del quale ieri si occupava una vostra cronaca, che ha rifiutato un generoso provvedimento della benemerita Società protettrice dell'infanzia, per sé e per le figliuole, preferendo l'accattonaggio, non sarebbe il caso di provocare contro di lui un provvedimento di altra specie, che lo privasse della patria potestà?

Non abbiamo sott'occhi codici e leggi, e non sappiamo se e come in questo caso la cosa sia fattibile, e se l'autorità giudiziaria possa agire di sua iniziativa, o mettiamo, in seguito ad opportuno intervento della benemerita Società suddetta; ma, se questo provvedimento è possibile, lo si prenda senza indugio, per sottrarre quelle tre povere creature al male esempio paterno, all'ozio, e quindi alla corruzione che si può prevedere pur troppo come conseguenza inevitabile di una simile vita.

Baccacce e baccaccini. La seguente corrispondenza da Caspiolo (Brescia) in data 7 corr. è dedicata ai nostri concittadini friulani, che sono condannati a fare così magre prede. La togliamo dalla Provincia di Brescia: «Quest'anno al ripasso della baccacce qui si fecero pressa, per noi, addirittura straordinario».

Il signor Paratico nob. Federico, appassionatissimo cacciatore e tiratore valente, in poche ore di sua mattina si zittene otto ne accise sei, ed in altre due o tre mattinate consecutive ne accise ancora tante da avere ora più d'una ventina pronte per essere spiedate. «Non meno fortunato fu il di lui nipote Paratico nob. Agostino, il quale, non meno abile tiratore, reatosi in compagnia del sig. Fantì a Sermede, ritornò dopo tre giorni di caccia con 130 capi di selvaggina».

Treni straordinari della Tramvia a Vapore Udine-Sandantele. La Direzione della Tramvia a vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che nei giorni di domenica 10 e lunedì 11 corr. saranno attivati, nel seguente orario, due treni speciali: Partenza da Udine P. G. alle ore 20, arrivo a Sandantele alle 21.20. Partenza da Sandantele alle 20.20, arrivo a Udine alle 21.40.

Processo Bello e colmp. Il Veneto annuncia che il processo Bello e colmp., per la nota faccenda dei bicchietti, verrà discusso a Padova entro aprile, o, tutt'al più, ai primi di maggio.

Feritore ignoto. Verso l'una della scorsa notte in vicolo Gaiselli, Reggio Regina d'anni 29 da Pozzo, qui domiciliata, venne ferita da ignota persona alla regione orbitale sinistra, per cui dovette farsi medicare all'Ospedale. Guarirà in otto giorni.

Un bel gusto! La scorsa notte ignoti masochisti tolsero parecchie pianticelle di viole e orchidee, dall'aiuola che circonda il monumento di Vittorio Emanuele nella piazza omonima.

Ladri in osteria. La notte scorsa ignoti ladri, penetrati nell'osteria in via Cusignacco all' insegna del «Caricino», vuotarono un cassetto rubando tutto l'importo che conteneva di circa lire 8, e rubarono pure una gallina. Se ne andarono dopo aver traccannato alcuni bicchieri di vino, di che lasciarono le tracce. Utensili ed altro non asportarono; così pure, limitarono a rubare una gallina, lasciando altre quattro. Sperasi che il ladro o ladri si scopriranno. E' certo che essi devono essere pratici del luogo.

La Obiana Migone è il sol rimedio. Che di forfora può togliere il tedio.

Teatro Minerva. Domani dunque comincerà le sue rappresentazioni Giovanni Emanuel, l'artista intelligentissimo, il direttore accurato ed eccellenza. Per nostro pubblico si preparano sei serate di vera arte, e non mettiamo in dubbio di vedere affollatissimo il teatro.

Domani Otello, la potente tragedia di Shakespeare, nella quale Emanuel dà la più efficace interpretazione al carattere del Moro di Venezia. Lunedì Il duello, di Paolo Ferrari; una delle migliori e più acclamate commedie di questo autore, che (non lo diciamo volentieri) riuscirà nuova a moltissimi giovani. Emanuel, nella parte di Conte Sirohi, è insuperabile.

Martedì il Signor Direttore del Basso: una bellissima commedia, che fa qui rappresentata una volta soltanto dallo stesso Emanuel, tre anni or sono, che piacque moltissimo, e ch'egli aderì a riprodurre per appagare le molteplici richieste che gliene vennero fatte.

Daremo successivamente l'ordine delle altre tre rappresentazioni.

L'arrivo d'un rinomato specialista in Udine. Annunciamo ai nostri lettori che lunedì arriverà fra noi, chiamato da alcune autorevoli persone, il valente specialista di dietetica oculistica, avv. uff. Massimiliano Neuschäfer.

Prenderà stanza all'Albergo d'Italia dove si tratterà fino a tutto mercoledì 13, e rischerà dalle 9 alle 12 merid. e dalle 2 alle 5 pom. per la correzione dei difetti o debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti.

Invitiamo quelli fra i nostri lettori che sono deboli e difettosi di vista e desiderano delle lenti scientificamente adattate, a rivolgersi con fiducia a questo rinomato specialista.

Il Monte di Pietà, fu noto che durante il mese di aprile possono essere rinnovati i bollettini ancor giallo fatti a tutto maggio 1896, rinnovazione che potrà aver luogo anche dopo, semprechè i pegni non siano stati venduti. I giorni di vendita sono precisati nell'avviso 25 gennaio u. c. n. 67 a cui di tutti i sindaci e parroci della provincia, esposto negli alti d'ufficio, è riportato nel n. 6 e 9 del periodico «L'Amico del contadino».

Col primo aprile, l'orario per servizio del pubblico è dalle 8 ant. alle 2 1/2 pom.

All'Ospedale vennero medicati: Maria Erizia per ferita leggera contusa accidentale al soprangolo destro, guaribile in giorni dieci; Zorutti Angelo di anni 34 da Udine, per ferita lacera alla regione palmare sinistra, guaribile in giorni dieci; Rodaro Ermenegildo di anni 34, per ferita lacera contusa al dorso della mano sinistra, sguainatogli da un calcio d'un cavallo, guaribile in giorni venti; Magriani Angelo d'anni 18 per ferita lacera alla regione palmare destra, riportata accidentalmente e guaribile in giorni sei.

Se il Comitato esecutivo dell'Associazione di Torino, composto di apocritici e compententi personalità, accordò dopo superfluo esame la preferenza, in confronto di moltissimi altri concorrenti al piano della Lotteria ideata dalla ditta Bancara Fratelli Caserotto di Francesco di Genova, e questo piano venne di poi integralmente approvato da S. E. il Ministro delle Finanze, è certo che se ne deve essere riproposta la superiorità, e quindi è giustificato l'entusiasmo col quale questa Lotteria venne accolta dal pubblico intelligente, non solo in Italia, ma anche all'estero, ove venne collocata la metà precisa dei biglietti che la compongono. I biglietti riservati per l'Italia sono quasi esauriti e quindi coll'annuncio della data irrevocabile dell'Estrazione, verrà quanto prima annunciata pure la chiusura della vendita dei biglietti.

Guarigione della tisi.

La nuova scoperta del Dottor G. Sandiera di Palermo per la guarigione della tisi, al contrario di tutte quelle finora sperimentate, è basata sull'azione istantanea di prodotti chimici potentissimi. Il rimedio, che per sé stesso è un vero balsamo per l'apparato respiratorio, è stato già usato con ottimo risultato. Eggegi medici dicono che le affezioni catarrali più gravi e resistenti agli altri metodi di cura; guariscono nel termine perentorio di quaranta giorni. Noi siamo sicuri che col tempo al apprezzarsi da tutti la efficacia di questo nuovo metodo, il di cui impiego in terapia da sempre avuto felice. Un valente medico, scrisse tempo fa all'inventore le seguenti parole: «Il malato da me assistito, affetto da tisi all'ultimo stadio, dietro l'applicazione del suo ritrovato, migliorò alquanto. Le tesse e dimandata, l'expectorazione è ridotta alla metà, l'appetito è buono, le forze rinvigoriscono. Dunque, chi desidera la guarigione della tisi, usi, senz'altro, lo spoglio del Dottor Sandiera, che si spedisce contro assegno a chi ne fa richiesta; poiché ha tali proprietà antitossiche e balsamiche, da preferirsi a tutti gli altri rimedi. Va data ampia lode a quei farmacisti, che da tempo acquistavano le miracolose boccette del rimedio suddetto, il di cui prezzo è tenue, onde possono giovarne molti e poterli».

Festa di beneficenza a favore del Comitato protettore dell'infanzia. 7° anno degli offerenti regali;

Brelli Giuseppe, leggendario civile, una scrivania, un portabiglietti e due corzoni per ritratti; Arrighini-Molinari, due pezzi di formaggio olandese; Miosi Francesco, due forme di burro; Zivi Remondo, 13 calendari, due libri di devozione ed altri di conio ebraico e letteratura latina, diversi e diritti dei cittadini, vita di Farra, abecedario ed un pacco di carta da lettere; marchese Mangilli Lamperlico, un sacco di leguoni ed uno di farina, un cestello e tre necessaire da lavoro, un piatto in metallo e porcellana, un portafoglietti, una tovaglietta ricamata, un velo da poltrona, un salame ed un masetto; Mangilli march. Massimo, un calendario perpetuo, un cartello da scrivere, un poggiatesta, un vaso di legno e un riflettore da ridere; Lamperlico Luiza contessa Babi, una borsetta da lavoro, un vaso e un calamita in oro-argento, due portacenere in maiolica ed uno in bronzo, un campanello, un portafoglietti in maiolica, un cartello da scrivere e una pressa papier in bronzo; Cantarutti Giov. Batt., quattro bottiglie di vino; Neman-Antonini Rosa, sei soia letti di lana; fratelli Tosolini, quattro calamiti, uno in maiolica e tre in metallo, un portacenere in metallo, due album di disegno, quattro scatole di carta da lettere, un astuccio per premio ed uno per scrivere e due tavolette in porcellana per notes; famiglia co. di Trento, 25 bottiglie di vini; Muisini Francesco, sei bottiglie di marsala e quattro di elisir chin; Piuosi Pietro, due fiaschi di vino e una scatola di prosciutto; famiglia avv. Antonini, cinque scatole di biscuit e cinque di carne in conserva, due vasi di frutta in conserva, due pacchi di pasta alimentari e una scatola giapponese; Pezile prof. avv. Domenico, sei scatole di sardine, sei di filetti d'acciuglia, sei di tonno, tre di carne con erba di S. O. orgio, tre di pasta diastata alla salsa, tre di pasta al glutine e sei di salsa di pomodoro; C. Erba e N. L., un trionfo di porcellana a tre piani; Franchi Anna Maria, una papeterie, una bottiglia di vino, un portacenere fantasia, un porta spilli, un cestino di vimini, un porta spilli e due sacchetti di riso; Braida dott. Luigi, sei bottiglie di copri buccia; Marociti ing. Raimondo, lire 20; famiglia Cosmelli, farmacisti, due vasi di sapone, due di farina latte, due di farina aliment. e due di fobrigiatina; Capellacci avv. Pietro a famiglia, tre esami, due formaggielle, due pacchi di pasta alimentari, tre scatole di sardine, tre di lobster e tre di conserva carne; famiglia Gropiero, quattro pacchetti di riso e quattro di leguoni, una mensola in legno, una cestina in vimini, una bomboniera, una cestella con uova, una lampada, otto bottiglie ed una damigiana di vino; Bambina Renata Casutti, lire 5; Roselli Luigi, una pipa di porcellana, un porta sigari, una scatola da tabacco, venti sacchetti da cucina e cinque bottoni d'oro double; Rubini-Pecile Caterina, un servizio da caffè su tavolino in bambù; famiglia Agosto, sei bottiglie di vino; Piccini avv. Francesco, quattro bottiglie di vino e sei formaggielle; Measso avv. Antonio, una piccola locomotiva a vapore, due vasetti di conserva latte e un cam pannello da tavola; N. N., due scatole di pasta; Mangilli march. Ferdinando, una lampiera a petrolio, carne porcina salata, un cappello da marinaio, un astuccio con libro da messa e notes, un ventaglio, un portacenere di raso, un portafoglietti di seta e una scatola da lavoro di raso; Pezile avv. Attilio, quattro pacchi candele steariche; Ferri Pietro, un giuocattolo automatico, un portafotografie in cristallo; una bambola, un salvia danaro, uno specchio; Nimsi Luciano, due vasi conservi di pomodoro; Dedini Giuseppe, una specchiiera; Angeli-Pegolo Giulia, servizio per liquori, un quadro; Della Croce Costa co. Rubechico, dodici sacchetti di orzo, dodici di riso, diciotto di fagioli, diciotto sigari; Angeli Candido e Nicolò, due scarpe seta; Rizzani G. B. e Leonide, dodici bottiglie vino bianco; Biasutti avv. dott. Pietro, quattro bottiglie di wovitz, quattro bottiglie verdazzo, quattro bottiglie rosso, quattro masetti; Scala Luisa di Andrea, servizio da caffè e latte in porcellana per due persone; famiglia Luzzatto, quattro gimbonini da bimbo in trine, due cuffiette da bimbo, servizio in legno per formatori, due bottiglie ncellag, sei bottiglie conserva pomodoro; Rea Giuseppe; bugia cristallo, servante, porta ostie in cristallo, simile per ritratti, due pantaspilli, porta ritratti, macchina papa, scatola giapponese, notes, porta ritratti giapponesi, due quadri, ombrello giapponese; N. N., pezzo marocchino allungato.

Attilio, sei pacchi candele steariche; Fratelli Doris, cinquanta bottiglie di birra.

Nuovo studio di Notaio.

Il sottoscritto pregiasi avvisare che, essendo stato nominato notaio ad Udine, apertes studio in codesta Città nei locali terreni della casa di sua abitazione, via Riatio n. 5.

Lodovico dott. Billia.

Avviso d'asta ad unico incarico.

Alle ore dieci ant. del giorno di Giovedì 14 corr. presso l'Amministrazione del Civico Spedale di Udine avrà luogo un unico esperimento d'asta, a scheda segreta, per la fornitura degli articoli ad uso del Guardaroba ad indicati nell'avviso esposto all'albo del P. L.

Udine, 4 aprile 1898. Il presidente Gioasmetti.

Negozi trasportato. La Ditta S. De' Agostini ha trasportato il proprio Negozio nella stessa via Cavour al n. 3.

D'omitare in casa Dorta piazza Vittorio Emanuele, appartamento con cinque stanze e cucina, nonché uno studio per pittore e fotografo.

Piano terra e superiore d'affittare in Via Giugna n. 36, con orto e uso del giardino.

Collagio Convitto Paterno.

Corso speciale di ripetizione per quegli alunni della Regia Scuola Tecnica e Classica che avendo riportate anche nel secondo bimestre medie insufficienti, intendono appropchiarsi convenientemente agli esami di luglio.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 5 columns: Statione di Udine - R. Istituto Tecnico, 9-4-1898, ore 9, ore 15, ore 21, ore 3. Includes temperature and wind data.

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori.

Barbassetti a Parigi. Il valente schermidore odinese ha preso parte al recente torneo di Parigi, e così di lui parla una corrispondenza da quella città: «Rue è certamente il più forte ed il più difficile dei maestri francesi. Barbassetti, che è indisposto abbastanza seriamente, ha tuttavia un assoluto condotto da parte sua con moltissima arte, mentre il Rue serra la misura ad ogni momento e fa un giuoco punto punto chiaro. Ad onore di Barbassetti poi bisogna citare l'assalto con Prévost al Centre de Quart, che ebbe luogo il 24 marzo. Barbassetti debella - è la parola - completamente l'avversario, e riceve le più vive congratulazioni dagli stessi francesi e dai colleghi del Prévost».

Una gara di ginnastica fra le scuole superiori.

Il ministero dell'I. P., on. Gallo, d'accordo con la presidenza del Toro a segno e col Comitato dei concorsi ginnastici, ha stabilito una gara fra le Università, gli Istituti superiori e le altre scuole, che avrà luogo a Torino dal 4 al 7 giugno.

Sfida pedestre fra due fanciulle a Milano.

Lunedì scorso, due giovani operaie diciottenni, si misurarono in un match sul tratto dei Bastioni da Porta Garibaldi a Porta Venezia (3 Km. circa).

Arrivo prima Maria Tamburini io 12' 32", battendo l'avversaria, Anna Pozzi, di un centinaio di metri.

Alla gara originale assisteva molto pubblico. Vero ciclista feroce da allenatori.

Lo sport a Oreta. A Oreta, per distrarsi negli ozii, gli ufficiali francesi organizzarono un concorso ippico internazionale.

I francesi vi ottennero la maggior parte dei premi: uno ne è toccato ad un bersagliere italiano, che riuscì vincitore nella gara di resistenza, avendo percorso sette chilometri e mezzo in meno di mezz'ora.

Un altro premio per la corsa pedestre fu dato ad un soldato inglese.

Gibber.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Tutti a spasso.

Roma 9 - La vita politica non potrebbe essere più inerte; sono assenti i principali uomini politici e deputati; siamo in piene vacanze o feste pasquali.

Inoltre l'attenzione pubblica è tutta rivolta al conflitto ispano-americano, nel confusiosmo vertiginoso dei telegrammi opposti succedentisi, come d'ordinario avviene sempre prima delle guerre.

Si attende la ripresa dei lavori parlamentari.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 8 aprile.

Come al solito la giornata venne considerata dai molti come semifestiva e col tempo ridotto non si ebbe campo di utilizzare affari in aste, preferendo anche, compratori e venditori, trasportare le inerenti trattative a dopo le feste pasquali.

Speriamo perciò di avere, durante la prossima settimana, un discreto numero d'ordini eseguibili, i quali infonderanno nell'andamento delle cose qualche un po' più di vitalità, sistemando i prezzi con maggior soddisfazione per nostri produttori.

(Dal Sete)

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

CONFRONTI UTILI

Nel 1892 venne autorizzata la Lotteria di Brescia-biglietti SETTECENTOCINQUANTAMILA. Primo premio L. 100,000. Probabilità di vincerlo - Una contro 760,000.

1893 Lotteria di Verona - biglietti CINQUE MILIONI - vincite maggiori Lire 100,000 - Probabilità di conseguirlo - Una contro 1,000,000.

1894 Lotteria di Torino - biglietti TRE MILIONI Primo premio L. 300,000 - Probabilità di vincerlo - UNA contro 3,000,000.

1896 Lotteria di Roma - biglietti CINQUECENTOMILA - primo premio L. 100,000 - Probabilità di vincerlo - UNA contro 500,000.

1897 Lotteria della Sisaopa - biglietti UN MILIONE CINQUECENTOMILA - primo premio Lire 100,000. Probabilità di vincerlo - UNA contro 1,500,000.

1898 Lotteria di Palermo - biglietti TRE MILIONI - primo premio L. 300,000. Probabilità di vincerlo - UNA contro 3,000,000.

1899 Lotteria Italo-Americana - biglietti TRE MILIONI DUECENTOCINQUANTAMILA. Primo premio L. 200,000. Probabilità di vincerlo - UNA contro 2,860,000.

In corso - Lotteria di TORINO - biglietti OTTOMILA CENTINATA - Premi da L. 200,000 - 100,000 - 50,000 - 25,000 - 15,000 - 10,000 - 5,000 ecc. In tutto OTTOMILA per complessive lire - DUE MILIONI - Tutti in contanti senza alcuna ritenuta - Un premio è garantito ogni cento biglietti - Le probabilità di vincere L. 200,000, oppure 100,000 sono una contro 2,000.

Prezzo del biglietto intero franco di ogni spesa in tutto il Regno L. 5. Prezzo del quinto di biglietto Lire una.

Alle richieste di quieti di biglietto si raccomandano di venire centesimi 15 per le spese d'invio. Scrivere ben chiaro il nome, cognome e l'indirizzo per evitare errori nella spedizione.

I biglietti si vendono: in Torino presso il Comitato Esecutivo dell'Esposizione (Stazione Lotteria). In Genova presso la Banca Fratelli Casarati di Francesco, via Carlo Felice, n. 10.

In Udine presso il sig. GIUSEPPE CONTI cambio valute, LOETI e MIANI Piazza Vittorio Emanuele, e presso tutti gli Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.



ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svatobich

Vizite e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Si premunisce contro qualsiasi malanno,

specialmente agli organi della respirazione (faringe, gola, bronchi, polmoni) e si impedisce che l'Influenza abbia su di essi la più funesta azione; mettendosi in bocca, all'uscire di casa, massime il mattino, una pillola di Catramba Bartelli.

ACQUA NATURALE PURGATIVA LA PAIVA originata dalla sorgente di LOSER JANOS BUDAORS - BUDAPEST. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie, per le quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa. Prof. Lombroso, T. No. Blandimento e senza alcun inconveniente purg. va. c. e anche nelle affezioni del fegato e dell'intestino. Prof. Boacelli, Roma. Presa volentieri, produce l'effetto desiderato senza di disturbi e senza lasciare alcun residuo di stitichezza. Copie di molte altre apprezzazioni a richiesta gratis. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali.

Fabbrica Acque Gasose e Seltz della Ditta ITALICO PIVA Via Prefettura N. 17 - UDINE - Via Prefettura N. 17 Specialità e novità per Udine e Provincia Gasose alla Menta, Framboise, Arancio, Caffè, Rhum, ecc. ecc. Servizio inappuntabile in Città; spedizioni accuratissime in Provincia. Deposito in Via Mercerie, N. 2.

L'OBLIGO DI ASSICURARE gli OPERAI contro gli INFORTUNI DEL LAVORO è divenuto LEGGE DELLO STATO. Queste assicurazioni vengono rese a prezzi moderati e con Partecipazione agli utili DALLA Società Anonima ITALIANA di assicurazione contro gli infortuni istituita dalle Assicurazioni Generali di Venezia Sede MILANO, Via Bassano Porfano, 8 Capitale sociale L. 5,000,000 Versato L. 2,000,000 Assicurazioni individuali per persone di qualunque professione. Rappresentata in Udine dagli agenti principali delle Assicurazioni Generali fratelli Giuseppe ed Emilio Girardin via della Posta.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE Mercatovecchio e Via Cavour DEPOSITO CARTE a macchina ed a mano fine ed ordinario per involti ed imballaggio allevamento bachi. Prezzi di fabbrica.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Scaorbio Villalta, casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Josa di Torino, si roza di steno effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre insuocato zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

La ditta Pittana e Springolo UDINE - Via Paolo Canciani, 15 - UDINE volendo liquidare una vistosa partita di stoffe ed articoli affini li mette in vendita a prezzi ridottissimi. Quelle persone e famiglie che non badano alle esigenze della moda, possono acquistare delle merci di ottima riuscita con evidente risparmio nella spesa. La vendita è cominciata il giorno 19 febbraio 1898 nei due Negozi di Via Paolo Canciani N. 15.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Venduti al prezzo di centesimi 70 presso l'Ufficio Annuari del Giornale il «FRIULI», Udine Via della Prefettura num. 6.

La ditta Pittana e Springolo UDINE - Via Paolo Canciani, 15 - UDINE volendo liquidare una vistosa partita di stoffe ed articoli affini li mette in vendita a prezzi ridottissimi. Quelle persone e famiglie che non badano alle esigenze della moda, possono acquistare delle merci di ottima riuscita con evidente risparmio nella spesa. La vendita è cominciata il giorno 19 febbraio 1898 nei due Negozi di Via Paolo Canciani N. 15.

Sementi da prato La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di sementi: Spruga, Trifoglio-Loietta tutto seme delle campagne friulane. Tiene pure seme per prati artificiali e garant. su buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza. Regina Quaragnolo Udine - Via dei Teati, 17

Orario Ferroviario (vedi quarta pagina)

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

# CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi nei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

**Basta provarla per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.**

Si vende in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. 1.50 e 2 ad in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. 5 e L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine da Enrico Migone farmacista, dai Fratelli Portozzi parrucchieri, da Francesco Minichelli droghiere, da Angelo Fabris farmacista, da Magliolo da Silvio Borzaga farmacia, da Pinocchio da Giuseppe Tassi negoziante, da Spilimbergo da Battista Orlandi e dai Fratelli Loris, a Tolmezzo da Oreste farmacia, a Fontanafredda da Felice Cestari negoziante.

Deposito generale da A. Migone e C., Via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

Perugia	4.70	Udine	4.70	Trieste	4.70	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	A UDINE
PA UDINE	1.52	DA UDINE A VENEZIA	6.50	DA VENEZIA A UDINE	7.40	M. 3.10	O. 7.30	11.40
O. 4.25	6.50	O. 4.15	10.20	O. 8.01	10.57	O. 9.00	O. 9.00	13.65
M. 4.05	9.90	O. 19.50	15.24	M. 18.40	19.45	D. 18.40	D. 18.40	19.50
O. 17.25	18.15	D. 14.10	16.55	O. 17.20	20.30	M. 20.45	M. 20.45	21.00
O. 19.20	19.20	M. 17.25	21.40	O. 17.45	19.14	M. 17.45	M. 17.45	19.00
O. 17.50	22.27	M. 18.50	28.80	O. 17.45	19.14	M. 17.45	M. 17.45	19.00
D. 20.18	23.00	O. 18.50	30.04	O. 17.45	19.14	M. 17.45	M. 17.45	19.00

(\*) Questo treno si ferma a Portogruone.

DA UDINE A PORTOGRUONE	DA PORTOGRUONE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
O. 5.50	O. 5.10	M. 8.07	O. 7.05
D. 7.55	D. 7.20	M. 8.50	O. 10.51
O. 10.55	O. 10.10	M. 11.20	M. 12.15
D. 12.05	D. 11.20	O. 12.45	O. 13.40
O. 17.25	O. 16.37	M. 20.10	M. 20.24

DA CARARZA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CARARZA	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 8.10	O. 7.55	M. 8.07	O. 7.05
M. 10.25	M. 10.10	M. 8.50	O. 10.51
O. 18.40	O. 18.25	M. 11.20	M. 12.15
O. 18.40	O. 18.25	O. 12.45	O. 13.40

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAJONS UDINE-SAN DANIELE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.00	M. 8.00	M. 8.00	M. 8.00
M. 11.20	M. 11.20	M. 11.20	M. 11.20
O. 15.45	O. 15.45	O. 15.45	O. 15.45
M. 20.10	M. 20.10	M. 20.10	M. 20.10

# GUARIRE RADICALMENTE

malato; ma invece di affievolirsi sono coloro che affetti da malattie segrete (veneree) in genere non possono che far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, affinché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto. Per ciò si adoperano astringenti, depurativi e salini, che non solo non cedono tutti i giorni a questi mezzi, ma anzi l'esperienza della pillola del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della Infinita Svedese che cura il 2.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Bassini di Pi, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua svedese guariscano radicalmente delle predette malattie (Blonorrhoea, gonorrea, all, e restringimenti d'urina). SPECIFICARE BENE LA MALATTIA cui giorno di trattamento, che alle 3 ore copriati anche per corrispondenza.

**SI DIFFIDA** che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Udine, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino N. 2, possiede la Vedetta e il Magliolo ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

# AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE ANTICA E RINOMATA SPECIALITA' DEL CHIRICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi in Italia

## LA RICCIOLINA

Preparazione insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'imponibile successo ottenuto da ben 3 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, preside nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglia da L. 1.50 e L. 3.00.

Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore 4235 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

# Le migliori tinture del mondo

riprodotto da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili le seguenti:

### Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - Alle bottiglia L. 2.

### ACQUA CELESTE AFRICANA

Da più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

### TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa preziosa Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 8 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro luidezza naturale.

Alle scatole L. 2.

### CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. - Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita quando si trovano in commercio - Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

# LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Quest' importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare naturalmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI» a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

## CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tinture per la sua vera e reale efficacia nel rinforzo e crescita dei

### Capelli e della Barba

Una volta provata la si adoppa sempre.

Lire 1.50 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria A. LONGEGA, S. Salvatore, 4235, VENEZIA

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

### ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

## La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.